



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

SETTORE LAVORI PUBBLICI

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAMPADE VOTIVE E IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI, PREVIO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI STESSI

La Gara è fissata per il giorno 04/12/2008 alle ore 10,00

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Loreto Aprutino, Via dei Mille n.8, 65014 Loreto Aprutino (PE) – Tel. 085.829401 Fax 085.8291392 – e.mail: lavoripubblici@comune.loretoaprutino.pe.it.

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. indetta con determinazione a contrarre n. 323/RG del 06/10/2008.

3. C.I.G.: 0218808611.

4. TERMINE DI DURATA DEL CONTRATTO: Anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. LUOGO, DESCRIZIONE E NATURA DEL SERVIZIO: L'appalto è contemplato nell'allegato IIB del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. – Categoria 27 CPC / – Numero di riferimento 93000000-8. L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di lampade votive e degli impianti elettrici esistenti nel cimitero comunale in C.da Collefreddo, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi.

I lavori di adeguamento tecnologico, la messa a norma degli impianti elettrici esistenti e delle lampade votive e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria rientrano nella categoria OG10.

Le caratteristiche dell'appalto sono indicate nel capitolato prestazionale.

6. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO POSTO A BASE DI GARA:

Il canone annuale a base d'asta, per ogni punto luce, comprensivo di ogni singolo costo sostenuto per rendere sempre attiva l'illuminazione della sepoltura, è fissato in € 20,00 (euro venti/00), oltre IVA nella misura di legge.

Importo complessivo per l'intera durata del contratto € 750.000,00 (€ 20,00x2.500x15) al netto dell'IVA.

Corrispettivo presunto annuale: € 50.000,00 al netto dell'IVA (€ 20,00x2.500).

7. OFFERTE PARZIALI: Non ammesse.

8. RIBASSI: Non sono ammesse offerte in aumento e non saranno prese in considerazione offerte economiche con ribasso inferiore al 10%.

9. DOCUMENTAZIONE: Il presente bando, il disciplinare di gara contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara e alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, gli allegati, nonché il capitolato prestazionale, sono disponibili sui siti internet www.comune.loretoaprutino.pe.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

Mentre la documentazione tecnica, su supporto informatico (planimetria del cimitero in formato dwg e documentazione fotografica) è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via Dei Mille n. 8, nei giorni dal **lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il giorno martedì e giovedì**

dalle ore 16,00 alle ore 18,00; è possibile acquistarne una copia, in formato digitale fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il medesimo Ufficio Tecnico Comunale nei giorni e nelle ore sopra indicati, previo versamento di euro 10,00; a tal fine gli interessati né dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 0858291392.

10. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

10.1. Termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 03/12/2008;

10.2. Indirizzo: Comune di Loreto Aprutino – Via Dei Mille, n. 8 – 65014 Loreto Aprutino (PE) - Ufficio Protocollo;

10.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

10.4. Apertura documentazione amministrativa (**busta "A"**): seduta pubblica il giorno 04/12/2008 alle ore 10,00.

11. CAUZIONE PROVVISORIA: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 15.000,00 - pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio a base di gara di cui al punto 6, prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero ridotta del 50% se la ditta concorrente è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine dell'appalto, nella misura prevista nell'art. 11 comma 5 del capitolato prestazionale;

12. VERSAMENTO AUTORITA' DI VIGILANZA: pagamento per l'appalto in questione della contribuzione dovuta all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, commi 65, 67, della L.266/05, nella misura di € **40,00** e con le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 24/01/2008, sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "Autorità Contratti Pubblici – Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, **citando il Codice CIG: 0218808611.**

Nel caso di Raggruppamento di Imprese dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

12. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Il costo del servizio è finanziato attraverso il versamento da parte dell'utenza della tariffa prevista dall'Amministrazione Comunale per il servizio di lampade votive e secondo le modalità previste dal Capitolato prestazionale.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per la partecipazione all'appalto i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.: a tale fine dovrà essere prodotta apposita dichiarazione conformemente a quanto indicato nel disciplinare di gara.

Inoltre i concorrenti per la partecipazione all'appalto, dovranno:

- ◇ dimostrare, per quanto riguarda i lavori di adeguamento tecnologico, la messa a norma degli impianti elettrici esistenti e delle lampade votive e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria (**categoria OG10**), di possedere la relativa attestazione SOA per la classifica

corrispondente all'importo derivante dal computo metrico del progetto definitivo, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Nel caso l'importo derivante da detto computo metrico risulti inferiore ad € 150.000,00 la ditta potrà dimostrare di possedere i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28, il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a) deve riferirsi a lavori della medesima natura dei lavori descritti nel computo metrico stesso;

- ◇ dimostrare, per quanto riguarda la gestione del servizio di lampade votive e degli impianti elettrici esistenti nel cimitero, essendo l'appalto contemplato nell'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Categoria 27 CPC / – Numero di riferimento 93000000-8, di:
 - 1) essere iscritta presso il registro Imprese C.C.I.A.A. – ramo attività: gestione servizio impianti elettrici e distribuzione energia elettrica;
 - 2) possedere l'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46/90 e personale specializzato e qualificato.

14. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, da cui risulti un giro d'affari pari o superiore all'importo dell'appalto;

b) dichiarazione concernente l'ammontare del fatturato medio annuo riferito a servizi identici a quello oggetto della gara non inferiore ad € 50.000,00 pari all'importo annuo delle prestazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzi ordinari non costituiti, la ditta capogruppo deve comunque possedere i requisiti di cui alle lett. a) e b) nella misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo totale.

CAPACITA' TECNICA:

c) dichiarazione attestante l'aver svolto negli ultimi tre anni (2005-2006-2007) attività di gestione servizi cimiteriali e lampade votive presso Comuni. Tali servizi dovranno essere comprovati da certificati rilasciati dai Comuni medesimi; la certificazione deve indicare la tipologia del servizio effettuato, la sua durata, il compenso annuale percepito.

15. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara sarà espletata con le modalità della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutata da un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, prendendo in considerazione i seguenti elementi e sub-elementi di valutazione con i relativi pesi:

		<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</u>
Offerta economica	a)	Prezzo (inteso come quota % del canone di utenza, che la ditta offre, per ciascun punto luce stabilito dal Comune – non saranno prese in considerazione ribassi inferiori al 10%).	fino a punti 25
Offerta tecnica	b)	Valore tecnico ed estetico dei materiali e degli impianti per ottimizzare il risparmio energetico, risultante da specifica scelta progettuale (di livello definitivo – dall'art.25 all'art.34 del D.P.R. 554/99) da presentare in uno con l'offerta, da valutarsi secondo i seguenti sub-elementi e sub-pesi: 1) Soluzioni tecnologiche innovative e qualità materiali: fino a punti 20 2) Contenimento dei consumi energetici... fino a punti 20 3) Minore impatto ambientale fino a punti 10 4) Semplicità di manutenzione..... fino a punti 10 totale punti complessivi	fino a punti 60
	c)	Requisiti tecnici e organizzativi dell'impresa concorrente	fino a punti 15

per un massimo di 100 punti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua, resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

17. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO: Il rappresentante dell'impresa concorrente (amministratore o suo delegato) che intende partecipare alla gara dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso il cimitero comunale in C.da Collefreddo, unitamente al personale dipendente di questa Amministrazione Comunale, **esclusivamente dalle ore 8,30 alle ore 13,00 delle giornate di martedì e venerdì di ogni settimana, ricompresa nel periodo di pubblicazione del presente bando**, al fine di effettuare misurazioni e rilevamenti necessari alla redazione del progetto definitivo di cui all'offerta tecnica.

L'avvenuto sopralluogo verrà certificato dal Responsabile del Procedimento o suo delegato, mediante il rilascio di apposita attestazione (allegato sub B) che dovrà essere inserita, pena l'esclusione, nella Busta "A" - Documentazione. Tale attestazione dovrà essere ritirata presso il Settore Terzo: Assetto ed Uso del Territorio, sito nella sede municipale: Loreto Aprutino - Via Dei Mille n. 8.

Il rappresentante dell'impresa concorrente (amministratore o dipendente tecnico appositamente delegato) dovrà rappresentare una sola impresa concorrente.

18. ULTERIORI NORME ED AVVERTENZE: La stipulazione del contratto d'appalto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa l'insussistenza a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965 n. 575 e s.m.i. ed inoltre all'osservanza da parte della ditta aggiudicataria degli adempimenti previsti dalle altre disposizioni antimafia e dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di completamento degli adempimenti di cui sopra.

Saranno poste a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali (diritti di segreteria, spese di registrazione, bolli, etc.) per le quali la ditta stessa, prima della stipula del contratto, sarà tenuta a costituire adeguato deposito.

A garanzia del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali, per il risarcimento di eventuali danni da inadempimento e per spese derivanti da esecuzioni d'ufficio, la ditta aggiudicataria dovrà prestare idonea cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dalla ditta aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle ditte rimaste non aggiudicatarie saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione del servizio; la cauzione provvisoria sarà restituita a termini dell'art. 75 comma 9) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

19. DISPOSIZIONI FINALI:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

- i soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- i soggetti che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione fino alla conclusione del periodo di emersione;

b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

e) trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

f) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del termine di consegna o che risulti pervenuto con modalità diverse da quelle prescritte o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio in oggetto, non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

g) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

- h)** saranno escluse le offerte economiche aventi ribasso inferiore al 10%;
- i)** i documenti da presentare dovranno essere prodotti in bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale;
- j)** i documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano l'esclusione dalla gara; sarà consentita la successiva regolarizzazione;
- k)** l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di rinviarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;
- l)** per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia ed a quelle del capitolato prestazionale;
- m)** l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- n)** è esclusa la competenza arbitrale;
- o)** data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 07/10/2008;
- p)** data di pubblicazione del bando alla G.U.R.I.: 13/10/2008;
- q)** Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Gianni D'Addazio - tel. 08582940232 - fax 0858291392 e-mail: lavoripubblici@comune.loretoaprutino.pe.it;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- a)** i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- b)** il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- c)** i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 - agli eventuali soggetti esterni dell'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
 - alla Commissione di gara;
 - ai concorrenti in gara;
 - ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990;
- d)** soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

In pubblicazione sui siti: www.comune.loretoaprutino.pe.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

Loreto Aprutino lì 13/10/2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Gianni D'Addazio)



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento del servizio di lampade votive e impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al **punto 10.1 del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso le indicazioni relative **all'oggetto della gara** e al **giorno** dell'espletamento della medesima.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

ART.1

I plichi devono contenere al loro interno quattro buste separate, pena l'esclusione dalla gara, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A – Documentazione Amministrativa**", "**B – Progetto di gestione e di adeguamento - Offerta tecnica**", "**C - Offerta economica**" e "**D – Giustificazioni dell'offerta**".

La **busta "A"**, con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

- domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa (prodotta da tutte le ditte che si riuniranno in eventuale raggruppamento o consorzio non ancora costituito) redatte in conformità agli schemi allegati sub A e sub B, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; essa può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Con detta dichiarazione il legale rappresentante dell'impresa concorrente ed i soggetti indicati alla successiva lettera a), per quanto di loro spettanza, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, a pena di esclusione, indicando specificatamente;

a)1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; in particolare l'attestazione da rendersi ai sensi delle lettere b) e c) del citato D.Lgs., dovrà essere resa:

- dal titolare e dal direttore tecnico se impresa individuale;

- dai soci e dal direttore tecnico se società in nome collettivo od in accomandita semplice;

- dagli amministratori muniti di rappresentanza e dai direttori tecnici se altro tipo di società o consorzio;

l'attestazione da rendersi ai sensi della lettera c) dovrà essere inoltre resa dai soggetti sopra elencati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

a)2. di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

- b)** indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c)** elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- d)** dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e)** dichiara di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione né di essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- f)** di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g)** attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- h)** certifica l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura da cui risulti lo svolgimento dell'attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto (nonché data di iscrizione, denominazione, sede ed oggetto dell'attività esercitata);
- i)** dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato prestazionale;
- j)** attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- k)** dichiara di voler subappaltare i lavori di adeguamento e/o ampliamento delle reti, nei limiti previsti dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (vedere ulteriori informazioni);
- l)** dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante lo svolgimento delle prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- m)** indica il numero di dipendenti e, nel caso in cui questi siano in numero superiore a 15 unità, dichiara di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 ovvero dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- n)** dichiara di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di aver provveduto (se tenuti) alla nomina del medico competente;
- o)** dichiara di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci se società cooperativa, trattamenti retributivi previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;
- p)** dichiara di essere in regola in materia contributiva o previdenziale (DURC) indicando le relative posizioni.
- q) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA)** dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 28;

Nella busta dovranno essere, altresì, inseriti, pena l'esclusione dalla gara:

- **(nel caso di concorrente in possesso dell'attestazione SOA)** attestazione SOA per la classifica corrispondente all'importo derivante dal computo metrico del progetto definitivo, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;
- la cauzione provvisoria di cui ai successivi art. 3 e 4 del presente disciplinare di gara;
- la dichiarazione attestante la capacità economica-finanziaria e tecnica di cui al p. 14) del bando di gara, qui allegata sub B);
- la prova dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al successivo art. 5 del presente disciplinare di gara;
- il capitolato prestazionale, qui allegato sub C), debitamente firmato per accettazione in ogni sua pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta (in caso di A.T.I., da tutte le imprese in raggruppamento, in caso di Consorzio, sia dal Consorzio che dalla consorziata esecutrice);
- lo statuto od atto costitutivo della società;

Dovrà altresì essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, l'attestazione di avvenuto sopralluogo, effettuato con le modalità indicate nel bando di gara, secondo l'allegato modello sub D, scaricabile dal sito internet comunale: www.comune.loretoaprutino.pe.it.

Nella **busta "B"**, con la dicitura "PROGETTO DI GESTIONE E DI ADEGUAMENTO - OFFERTA TECNICA", dovrà essere inserita, a pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- Progetto tecnico (di livello definitivo – dall'art. 25 all'art.34 del D.P.R. 554/99) dal quale si evince il valore tecnico ed estetico dei materiali e degli impianti per ottimizzare il risparmio energetico. Tale progetto dovrà indicare: l'organizzazione e l'assetto complessivo degli impianti, le eventuali soluzioni tecnologiche innovative degli impianti, il loro posizionamento, le indicazioni sui materiali utilizzati, l'inserimento nel contesto architettonico del cimitero.
- Documentazione indicante, per il servizio oggetto di appalto, il numero e le qualifiche del personale impiegato ed il numero di personale che si intende eventualmente assumere;
- Documentazione riguardante i piani di formazione professionale attuati negli ultimi tre anni;
- Ogni altra documentazione ritenuta utile dal concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità del servizio.

Verrà considerata idonea, ai fini dell'ammissione alla successiva fase relativa all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche, la ditta che avrà ottenuto, nel sistema della valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio non inferiore a 50/100.

La **busta "C"**, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", resa sotto forma di dichiarazione redatta in lingua italiana ed in bollo, secondo l'allegato modello sub E, dovrà contenere il prezzo, inteso come quota % del canone di utenza, che la ditta offre, per ciascun punto luce stabilito dal Comune in € 20,00 oltre IVA.

L'offerta espressa in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o società, ente cooperativo, imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo d'impresa o dal legale rappresentante del consorzio, o dal procuratore speciale, con firma leggibile e per esteso. In quest'ultimo caso l'atto di procura deve far riferimento alla presente gara e dovrà essere allegato alla documentazione.

Nell'offerta dovrà essere specificamente indicata la piena accettazione di tutte le condizioni sopra esposte. Nell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Non saranno prese in considerazione offerte aventi ribassi inferiori al 10%.

Le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti del servizio che verranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nella **busta "D – GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA"** devono essere contenuti documenti, analisi, dichiarazioni e spiegazioni giustificative dell'offerta economica presentata, come prescritto dagli artt. 86, comma 5 e 87 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART.2

Sono ammessi a partecipare:

- i raggruppamenti di imprese ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- a) qualora il raggruppamento non sia ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i membri del raggruppamento e, se persone giuridiche dal legale rappresentante di tutte le imprese facenti parte del gruppo. Le cause di esclusione dell'impresa singola, ancorché mera mandante, si estendono all'intero gruppo;
- b) dovrà essere assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire con unico atto mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo designata;
- c) dovrà essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria capogruppo e di quella/e mandanti;
- d) dovrà essere specificata la parte di servizio svolta da ciascuna impresa in caso di aggiudicazione e la precisazione della percentuale di servizio;
- e) le dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di cui all'art. 1 del presente disciplinare in relazione alla propria forma giuridica.

I requisiti di cui al punto 14) del bando di gara, lett. a) e b), devono essere posseduti nella misura minima del 60% per la mandataria e del 10% per ciascuna mandante.

Rimane in ogni caso vietata, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento, la partecipazione in più di un'associazione temporanea di imprese ovvero la partecipazione in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato in associazione.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese componenti l'A.T.I..

- i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) o GEIE del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i quali dovranno produrre dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che del consorziato; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati.

ART. 3

Quietanza del versamento ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 11. del bando di gara, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto 10.1. dello stesso bando di gara; essa sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari con le modalità previste dall'art. 75 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 4.

Dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine dell'appalto, nella misura prevista nell'art. 11 comma 5 del capitolato prestazionale.

La/e dichiarazione/i di cui all'art.1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la/e medesima/e dichiarazione/i devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui agli artt. 3 e 4 devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese a norma del testo unico approvato con D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni di cui agli artt. 1 e 2, a pena d'esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

ART. 5

Originale della ricevuta di versamento, ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del contributo di **€ 40,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture**, secondo quanto previsto nella Deliberazione dell'Autorità contratti Pubblici del 24/01/2008, dovuta per la partecipazione al presente appalto, da effettuarsi con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione", all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL.", Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

MODALITA' DI EPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura di gara avrà inizio in seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno fissato al punto 10.4 del bando di gara, presso la sede comunale e verrà espletata secondo le seguenti fasi:

1) SEDUTA PUBBLICA

La Commissione aggiudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con determinazione dirigenziale, verificata l'integrità dei plichi pervenuti, procederà, in seduta pubblica, all'apertura e all'esame del contenuto della BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara.

La Commissione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al dieci (10) per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci (10) giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nell'art. 12 del capitolato prestazionale Allegato Sub C, presentando la documentazione indicata. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

2) SEDUTA/E RISERVATA/E

La stessa Commissione aggiudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà poi all'apertura delle buste "B - OFFERTA TECNICA" e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.

3) SEDUTA PUBBLICA

In seguito la Commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, la cui convocazione sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti ammessi, darà comunicazione dei punteggi riportati da ciascun concorrente a seguito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura della busta "C – OFFERTA ECONOMICA" attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

I 25 punti a disposizione della Commissione aggiudicatrice verranno attribuiti al concorrente che avrà presentato la percentuale di ribasso più elevata rispetto al canone annuale a base d'asta per ogni punto luce. Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale rispetto alla percentuale offerta applicando la seguente formula:

$$\text{Pb} : 25 = \text{Pr} : x \qquad x = \frac{25 \times \text{Pr}}{\text{Pb}}$$

In cui **Pr** è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente in sede di gara e **Pb** è la percentuale di ribasso più elevata offerta.

Le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti del servizio che verranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, le offerte inferiori al 10%

La Commissione aggiudicatrice procederà quindi alla formazione della graduatoria delle offerte validamente presentate, classificando prima l'offerta della ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio dei 100 punti disponibili.

Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Commissione aggiudicatrice valuterà la congruità delle offerte qualora sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In caso di anomalia si procederà all'apertura della busta "D – Giustificazioni dell'offerta" valutandone la corrispondenza, rispetto ai diversi elementi tecnici ed economici presentati all'interno dell'offerta (in applicazione degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006).

Successivamente, la Commissione aggiudicatrice, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., provvederà ad eseguire il controllo sul possesso dei requisiti generali economico - finanziari e tecnico - organizzativi nei confronti della Ditta aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti già precedentemente sorteggiati.

A tale scopo, detti soggetti saranno tenuti a trasmettere, entro dieci giorni dall'avvenuto ricevimento della relativa richiesta, la prescritta documentazione.

La commissione aggiudicatrice si riserva, in ogni caso, di interrompere o sospendere discrezionalmente la gara per qualsiasi motivo senza che i concorrenti possano avanzare pretesa e/o obiezione alcuna.

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'Amministrazione lo diverrà solamente ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

L'Amministrazione assolverà agli obblighi di comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., esclusivamente mediante pubblicazione dell'esito di gara sui siti internet: www.comune.loretoaprutino.pe.it e www.serviziocontrattipubblici.it;

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare il bando medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della gara, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno l'appalto (anche nel caso in cui non ritenga vantaggiosa l'offerta) senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta; niente potrà quindi pretendersi da parte degli offerenti, nei confronti del Comune di Loreto Aprutino, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

- Fatte salve le eventuali responsabilità penali, dichiarazioni non veritiere comporteranno l'automatica esclusione dalla gara se rilevate in tale sede, o la decadenza dell'aggiudicazione o l'automatica risoluzione del contratto se rilevate successivamente all'esperimento della gara.

- Il servizio oggetto del presente affidamento non potrà essere concesso in subappalto, ad eccezione dei lavori di adeguamento e/o ampliamento delle reti, per i quali dovrà essere richiesta e rilasciata apposita autorizzazione comunale ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei limiti previsti dallo stesso articolo.

INFORMATIVA SUL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi della vigente normativa, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento per i lavori di cui trattasi e successivamente, per l'impresa aggiudicataria, per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Gianni D'Addazio)

ALLEGATO SUB A (allegare alla documentazione contenuta nella busta "A")

Bollo
€ 14,62

AL COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)
UFFICIO TECNICO: SETTORE LAVORI PUBBLICI
Via Dei Mille n. 8 – Loreto Aprutino (PE)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE

OGGETTO:

Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di lampade votive e impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi
Periodo: anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di stipula del contratto.
Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
telefono n. _____ fax n. _____
con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicato in oggetto come:

- impresa singola;
- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese _____
- mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale verticale misto con le imprese _____

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
oppure
 che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle

condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D. n. 267/1942 (legge fallimentare);

oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e s.s. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. legge fallimentare) – per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/1999;

- b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla Legge, n. 1423/1956;

oppure

che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge, n. 1423/1956 e successive modifiche nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006, che conseguono all'annotazione negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

- c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla Legge n. 1423/1956;

- d) che nei propri confronti e nei confronti della ditta rappresentata non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, per reati contro la Pubblica Amministrazione o il patrimonio, commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;

- e) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla Legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- f) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

oppure

che è venuta meno nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3-bis del codice di procedura penale (associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

oppure

che è stato applicato nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato (per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione);

- g) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge n. 55/1990;

- i) che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;

oppure

che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

- j) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- l) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
- n) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- o) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- p) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA)

- q) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del d.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 28;
- r) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti **(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):**
 - 1) numero di iscrizione _____;
 - 2) data di iscrizione _____;
 - 3) durata della ditta/data termine _____;
 - 4) forma giuridica _____;
 - 5) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);**

N°	COGNOME E NOME LUOGO E DATA DI NASCITA	QUALIFICA	RESIDENZA
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

- s) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese **(denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede);**

N°	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	SEDE
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

-----	-----	-----	-----
-------	-------	-------	-------

oppure

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

t) che il numero di fax cui inviare l'eventuale richiesta ulteriore documentazione è il seguente:
_____;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006)

u) di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):**

N°	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti)

- v) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____;
- x) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- y) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato prestazionale;
- z) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- aa) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla sua esecuzione;
- bb) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante lo svolgimento delle prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- cc) (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
- dd) (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;
- ee) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

- ff) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei limiti previsti dallo stesso articolo, le seguenti lavorazioni: _____
_____;
- gg) di avere correttamente adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- hh) di essere in regola in materia contributiva o previdenziale (D.U.R.C.) e di avere le seguenti iscrizioni:
 Cassa Edile Edil Cassa di _____ n. pos. _____;
INPS di _____ posizione _____;
INAIL di _____ posizione _____;
- ii) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Data _____

FIRMA _____

N.B.

*La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

*La **domanda e dichiarazione** di cui ai punti b), c), d), e), f) e g) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..*

AVVERTENZA

La successiva dichiarazione deve essere resa da tutti i seguenti soggetti:

1 – direttore/i tecnico/i;

2 – tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo in accomandita semplice; gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

I sottoscritti:

N°	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

- che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Data _____

DICHIARANTI

N°	GENERALITA'	RESIDENZA	FIRMA
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

ALLEGATO SUB B (allegare alla documentazione contenuta nella busta "A")

AL COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)
UFFICIO TECNICO: SETTORE LAVORI
PUBBLICI
Via Dei Mille n. 8 – Loreto Aprutino (PE)

OGGETTO: Gara per l'affidamento del servizio di lampade votive e impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi. Periodo: anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
telefono n. _____ fax n. _____
con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____;

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere tecnico ed economico stabiliti nel bando di gara e nel capitolato prestazionale e, precisamente:

1) di avere svolto, negli ultimi tre anni, le seguenti attività di gestione servizi cimiteriali e lampade votive presso Comuni, (allegare certificazioni):

N.	Ente appaltante	Tipologia	Durata	Valore complessivo (netto IVA)	Valore annuo (netto IVA)	Scadenza

2) di avere conseguito il seguente fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi e che il giro di affari annuo è pari o superiore all'importo dell'appalto in oggetto:

Anno	Fatturato globale annuo

- 3) che, l'ammontare del fatturato medio annuo riferito ai servizi identici a quello oggetto del presente appalto, di importo non inferiore ad € 50.000,00 pari o superiore all'importo annuo delle prestazioni, è stato il seguente:

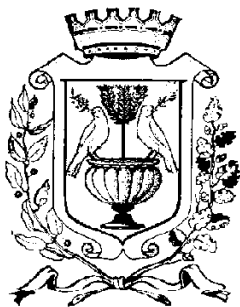
Anno	Fatturato medio annuo riferito ai servizi identici a quello oggetto dell'appalto

Data _____

FIRMA _____

N.B.

*La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

ALLEGATO SUB D (allegare alla documentazione contenuta nella busta "A")

OGGETTO: Gara per l'affidamento del servizio di lampade votive e impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi. Periodo: anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

ATTESTAZIONE

Il Sig. _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____

a ciò delegato con atto di delega che alla presente si allega, in data _____ ha effettuato il prescritto sopralluogo, per la gara di cui all'oggetto.

Allo stesso sono stati consegnati in copia:

bando e disciplinare di gara;

capitolato prestazionale;

_____;

_____;

Loreto Aprutino, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO o l'INCARICATO

Per ricevuta per l'impresa _____

ALLEGATO SUB E

Timbro o intestazione del concorrente

Marca
Da bollo
Da €
14,62

AL COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)
UFFICIO TECNICO: SETTORE LAVORI
PUBBLICI
Via Dei Mille n. 8 – Loreto Aprutino (PE)

OGGETTO: Gara per l'affidamento del servizio di lampade votive e impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi. Periodo: anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di stipula del contratto .

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

In qualità di _____
(carica sociale)

dell'Impresa _____
(nome Società)

la quale partecipa alla gara in oggetto:

- in forma singola;
- quale capogruppo mandatario dell'associazione temporanea di imprese già costituita con scrittura privata autenticata unita, in copia conforme, alla documentazione allegata all'offerta;
- quale capogruppo mandataria dell'associazione temporanea di imprese che si andrà a costituire, in forza dell'impegno a conferire mandato, sottoscritto da tutte le imprese, e unito alla documentazione allegata all'offerta, ai sensi dell'art. 37, c. 8, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

OFFRE

per l'affidamento del servizio in oggetto il ribasso unico e incondizionato del _____ %

dicesi in lettere _____

sul canone di utenza per punto luce di € 20,00 oltre IVA posto a base di gara (**non saranno prese in considerazione ribassi inferiori al 10%**).

Data

Firma

(nel solo caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalizzate, art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

per la sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza delle imprese mandanti:

firma _____ per l'impresa _____

firma _____ per l'impresa _____

firma _____ per l'impresa _____

(In caso di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti si veda l'impegno allegato alla documentazione).

ALLEGATO SUB C

COMUNE DI LORETO APRUTINO **(Provincia di Pescara)**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Per l'affidamento del servizio di lampade votive e impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, messa a norma e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi.

ART. 1

(OGGETTO DELL'APPALTO)

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di lampade votive e degli impianti elettrici esistenti, previo adeguamento tecnologico, la messa a norma degli impianti stessi e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

2. In particolare, l'adeguamento, la messa a norma e la manutenzione dovranno riguardare gli impianti:

- a) delle lampade votive, comprese quelle delle cappelle private;
- b) dell'illuminazione dei viali e delle aree interne al cimitero comunale;
- c) di tutti i servizi annessi al cimitero comunale: servizi igienici, illuminazione dell'obitorio, dei locali del custode e quanti altri presenti all'interno del cimitero;
- d) di tutte le apparecchiature elettriche ed accessori elettrici esistenti nell'area del cimitero comunale, quindi: trasformatori, lampade, portalampade, cablaggi, apparati elettronici, quadri, interruttori, linee elettriche, fari, prese elettriche, ecc.;
- e) illuminazione dell'area esterna nella zona di rispetto cimiteriale;
- f) impiego di porta lampade uniformi del tipo standardizzato prescelto dal Comune;
- g) sostituzione delle lampade, sia quelle per l'illuminazione che quelle votive allo stato solido in bassa tensione, in caso di loro non funzionamento per qualsiasi causa o motivo, ad eccezione di distacco per morosità.

ART. 2

(GESTIONE SERVIZIO LAMPADE VOTIVE)

1. Il servizio lampade votive è esercitato dall'Impresa aggiudicataria, con propria autonoma ed insindacabile organizzazione amministrativa e finanziaria.

2. Rientra nel servizio di cui al presente articolo:

- a) la creazione e gestione del catasto e dell'anagrafe cimiteriale del servizio lampade votive, costantemente aggiornato;
- b) la riscossione dei canoni annuali di utenza nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale;
- c) la tenuta di eventuali bollettari e della contabilità finanziaria e fiscale;
- d) la gestione della riscossione coattiva con la procedura di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639;
- e) la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive, eventualmente necessaria dopo il risparmio energetico;
- f) la sostituzione graduale di componenti elettrici necessari al perfetto funzionamento compreso apparecchiature di nuova tecnologia.

ART. 3

(ESECUZIONE DEI LAVORI E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI)

1. L'adeguamento tecnologico di tutti gli impianti elettrici, la messa a norma e la loro manutenzione dovranno essere eseguiti esclusivamente in conformità al progetto esecutivo, redatto da tecnico abilitato, scelto dalla Ditta appaltatrice, le cui spese saranno a carico della ditta stessa, ed approvato dall'organo competente del Comune di Loreto Aprutino entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione.
2. I lavori d'adeguamento degli impianti alla vigente normativa, sia quelli già esistenti che quelli di nuova realizzazione, saranno svolti nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, senza arrecare danni a persone o cose e tenendo conto dell'insieme architettonico del cimitero. Tali lavori dovranno essere ultimati entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.
3. L'impresa appaltatrice dovrà sostituire i conduttori elettrici già presenti con quelli di nuova realizzazione che saranno tali da consentire un carico doppio, dopo l'alimentazione di tutte le tombe, con caduta di tensione non superiore al 4% e tensione di esercizio di sicurezza non superiore a 24 volts secondo il dettaglio riportato sul progetto esecutivo di cui sopra.
4. Le diramazioni della rete dovranno estendersi fino ad ogni loculo, tomba o sepoltura la cui relativa lastra di rivestimento deve sempre essere predisposta, a cura del proprietario, con apposito foro passante per il cavo e la relativa lampada votiva. Per le cappelle private e per gli eventuali ipogei le diramazioni della rete dovranno estendersi fino al muro perimetrale esterno delle costruzioni, mentre quelle interne a dette costruzioni saranno realizzate a cura dei proprietari sotto il controllo del Comune, della Ditta appaltatrice previa acquisizione del certificato di conformità dell'impianto alle norme. Tale certificato dovrà essere rilasciato dall'esecutore delle opere elettriche inerenti la cappella privata ed a spese del proprietario della cappella stessa.
5. Non potranno essere concessi allacciamenti di luci votive per cappelle private, loculi e fosse, il cui impianto non risponda alle norme di legge o alla regola d'arte.

ART. 4

(RISPARMIO ENERGETICO ED IMPIEGO DI MATERIALI INNOVATIVI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI)

1. Nei lavori d'adeguamento tecnologico di tutti gli impianti elettrici oggetto dell'appalto, sia quelli preesistenti alla data d'inizio dell'appalto che quelli di nuova realizzazione, l'appaltatore dovrà introdurre ed applicare - nel termine indicato nella proposta progettuale - soluzioni tecniche proposte che assicurino e garantiscono il risparmio energetico, impiegando appropriate scelte innovative per l'ottimizzazione degli impianti elettrici con elevato rapporti costo/benefici ed utilizzando per il servizio votivo lampade allo stato solido in bassa tensione di sicurezza.
2. Tutti gli impianti e gli allacciamenti, presenti nell'area interna ed nell'area esterna del cimitero comunale, dovranno essere tecnologicamente adeguati e messi a norma a regola d'arte in conformità alle norme tecniche di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 o di quelle che in vigenza dell'appalto potrebbero essere emanate. Tale normativa dovrà essere osservata ed applicata anche per i nuovi impianti elettrici da realizzarsi nel cimitero in caso di suo ampliamento o di sua ristrutturazione funzionale.

3. I materiali e i componenti elettrici da installare dovranno essere muniti del marchio IMQ/CE. Il personale che l'appaltatore dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione degli impianti dovrà essere dotato di ogni strumento o attrezzatura per eseguire l'intervento richiesto.

4. E' in facoltà dell'appaltatore svolgere i lavori come lo ritiene più opportuno, se ritenuto utile e necessario, applicare unità remote intelligenti per la protezione delle linee e dei guasti, il loro ripristino automatico, e sezionatori in grado di individuare un guasto e intervenire per il ripristino senza necessità di distacco totale.

ART. 5
(ADATTAMENTI E MODIFICHE)

1. Il Comune nel corso dei lavori oggetto del presente capitolato potrà suggerire tutte le modifiche e gli adattamenti che riterrà opportuni senza, comunque, alterare l'ottimizzazione degli impianti e senza rendere onerosa la scelta di soluzioni alternative a quelle progettuali.

ART. 6
(TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - COLLAUDO)

1. I lavori di adeguamento tecnologico degli impianti elettrici e la loro messa a norma, previsti dalla ditta appaltatrice nel progetto esecutivo ed approvati dall'Amministrazione comunale, dovranno essere portati a compimento dall'impresa appaltatrice entro il termine da essa indicato in sede di presentazione di gara e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto. Il termine per l'esecuzione dei lavori di adeguamento decorre dalla data di trasferimento alla Ditta appaltatrice degli impianti elettrici cimiteriali, risultante da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'Ufficio Tecnico Comunale e la Ditta appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto.

2. A lavori ultimati l'impresa dovrà depositare presso l'Ufficio Tecnico del Comune la dichiarazione di conformità prevista ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 su tutti gli impianti adeguati, sottostando ad ogni adempimento per il rilascio di detta dichiarazione.

3. I lavori di ristrutturazione ed adeguamento dovranno essere collaudati entro 60 (sessanta) giorni dalla loro ultimazione, debitamente comunicata in forma scritta al Tecnico Comunale Responsabile del procedimento. I nuovi complessi e gli ampliamenti saranno invece collaudati di volta in volta sempre entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori. La Ditta appaltatrice dovrà ottenere tutte le certificazioni richieste dalla vigente normativa in materia.

ART. 7
(ONERI DI MANUTENZIONE)

1. Entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, la Ditta appaltatrice dovrà subentrare nelle utenze Enel, già esistenti, per le luci votive. La Ditta stessa dovrà provvedere direttamente se necessario ai potenziamenti futuri senza che nulla gli venga riconosciuto dall'Amministrazione comunale.

2. Per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza e funzionamento gli impianti elettrici oggetto dell'appalto. Specifici interventi di manutenzione dei predetti impianti potranno essere periodicamente ordinati per iscritto alla Ditta appaltatrice dall'Ufficio Tecnico Comunale secondo le necessità che l'Ufficio stesso accerterà.

3. L'Amministrazione comunale potrà richiedere in qualsiasi momento l'esecuzione di lavori elettrici non rientranti nell'oggetto dell'appalto. In tal caso al termine dell'intervento ordinato l'appaltatore consegnerà all'Ufficio Tecnico Comunale la bolla del materiale elettrico fornito, ovvero delle sole ore di mano d'opera impiegate, la stessa - vistata dall'Ufficio medesimo - sarà liquidata dal Comune nel termine di trenta giorni dall'emissione di fattura.

4. L'appaltatore avrà obbligo di assicurare in costanza di tempo e per tutto il periodo d'appalto che:

- a) gli impianti elettrici a servizio delle lampade votive siano regolarmente efficienti in modo che le lampade votive stesse possano restare accese 24 ore al giorno di tutti i giorni dell'anno, ricevendo la necessaria corrente elettrica a bassa tensione;
- b) gli impianti elettrici per l'illuminazione pubblica del Cimitero funzionino al comando di interruttori crepuscolari tenuti in costante efficienza;
- c) gli impianti elettrici per i servizi annessi funzionino secondo l'orario di apertura del cimitero comunale comunicato preventivamente alla Ditta appaltatrice;
- d) la sostituzione, entro 5 (cinque) giorni solari dalla segnalazione degli utenti o dell'Ufficio Tecnico Comunale, delle lampade votive difettose, bruciate o deteriorate, dei porta lampade difettosi e la riparazione dei cavi elettrici, in modo da ripristinare l'illuminazione del loculo della tomba, della sepoltura e della cappella privata.
- e) annualmente, entro il mese di ottobre, ad effettuare una revisione totale di tutte le utenze e degli impianti elettrici, assicurando la regolare illuminazione delle lampade delle sepolture i cui proprietari risultino in regola con il pagamento dei canoni annuale di utenza: di tale adempimento la Ditta appaltatrice provvederà a rimettere all'Ufficio Tecnico Comunale regolare comunicazione.

5. E' vietato subappaltare il servizio in tutto od in parte ad altra ditta ed è nulla la cessione, totale o parziale, del contratto pena la risoluzione dello stesso con l'incameramento della cauzione. Sarà autorizzabile il solo subappalto, nei modi e nei limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei lavori di adeguamento e/o ampliamento delle reti.

6. Restano a carico della Ditta le fatture per il consumo d'energia elettrica, necessaria sia per l'alimentazione delle lampade votive sia per l'alimentazione di tutti gli altri impianti elettrici cimiteriali, o la fornitura graduale di fonti energetiche alternative.

ART. 8

(SPOSTAMENTI - RIPRISTINI)

1. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, con oneri a proprio carico, richiedere all'appaltatore lo spostamento e conseguente ripristino dell'impianto ove si rendesse necessario per l'esecuzione di lavori di sistemazione di strade, aiuole, loculi, nonché per la ristrutturazione dei servizi comunali annessi al cimitero.

2. Nel caso di ristrutturazione delle sepolture e delle cappelle private, la Ditta appaltatrice provvederà a suo carico, alla disattivazione e alla rimozione dell'impianto elettrico esistente, nonché al ripristino dello stesso a richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale ovvero del proprietario della sepoltura o della cappella privata, le opere eseguite saranno pagate in economia.

3. L'Ufficio Tecnico Comunale o i privati s'impegnano ad avvertire la Ditta appaltatrice prima dell'inizio di eventuali lavori nel cimitero, in particolare scavi per modifiche, ampliamenti o costruzione di tombe di famiglia onde evitare possibili danni agli impianti elettrici esistenti nel sottosuolo o sulle pareti.

ART. 9
(VERIFICHE E CONTROLLI)

1. La ditta concessionaria ha l'obbligo di effettuare il servizio di manutenzione e sorveglianza delle lampade, ispezionando ogni singolo impianto almeno ogni sette giorni e provvedendo immediatamente alla riattivazione delle parti d'impianto non funzionanti.

Per guasti che coinvolgano non una lampada ma settori di impianto, l'intervento di riparazione dovrà essere immediato.

La manutenzione generale dovrà essere effettuata regolarmente, secondo le necessità ambientali e funzionali, al fine di assicurare regolarità di funzionamento e aspetto decoroso.

2. Per tutto il periodo di vigenza dell'appalto la Ditta appaltatrice provvederà, a propria cura e spese, alle verifiche dell'impianto di terra secondo le scadenze di legge, rimettendo all'Amministrazione Comunale idonea certificazione attestante la regolarità dell'impianto.

3. Contestualmente alla stipula del contratto di affidamento in argomento, dovrà essere effettuata - in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico Comunale - la verifica sulla consistenza degli impianti e loro descrizione, nonché l'accertamento della consistenza del numero delle lampade votive, redigendo apposito verbale firmato dall'appaltatore e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. **La ditta appaltatrice, entro due mesi dalla stipula del contratto, dovrà altresì provvedere alla costituzione del relativo catasto e dell'anagrafe dei concessionari delle lampade votive e trasmetterla all'Amministrazione Comunale.**

4. Entro e non oltre il mese di ottobre di ciascun anno, la Ditta appaltatrice provvederà ad effettuare - in conformità a quanto prescritto al precedente articolo 7, comma 4, lett. e), del presente Capitolato - la revisione generale e complessiva di tutte le utenze e degli impianti elettrici, in modo da assicurare la regolare illuminazione delle lampade delle sepolture i cui proprietari risultino, in regola con il pagamento dei canoni annuale di utenza.

ART. 10
(RISCOSSIONE CANONE DI UTENZA – QUOTA DI SPETTANZA DELL'APPALTATORE)

1. Il canone annuale per ogni punto luce del servizio illuminazione lampade votive sarà riscosso direttamente dalla Ditta, avvalendosi - a sua insindacabile scelta organizzativa - delle più appropriate forme di riscossione improntate a criteri informatici e di facile acquisizione dei dati, debitamente e preventivamente comunicate ai proprietari delle sepolture, cappelle private, ecc.

2. E' facoltà della Ditta affidare, in nome e per suo conto, il servizio di riscossione a terzi (cooperative sociali, associazioni Onlus, ecc.), dandone apposita comunicazione al Comune.

3. Il canone annuale a base d'asta per ogni punto luce, comprensivo di ogni singolo costo sostenuto per rendere sempre attiva l'illuminazione della sepoltura (sono comprese le spese per l'adeguamento, messa in sicurezza e manutenzione dell'impianto esistente, servizio di gestione, etc.....) è fissato in €. 20,00 (diconsi euro venti/00), oltre IVA nella misura di legge. Detto canone potrà essere periodicamente aggiornato, in aumento e non in diminuzione, dal Comune a suo insindacabile giudizio ed in base agli indici ISTAT, previa comunicazione alla Ditta appaltatrice. Non è facoltà del Comune rideterminare il canone in un importo inferiore rispetto a quello annuale sopra indicato.

4. Il canone sarà pagato dall'utente entro il mese di marzo/aprile di ciascun anno ad eccezione di quello dovuto per l'anno 2009 che dovrà essere pagato entro il mese di agosto/settembre 2009. Non avvenendo il pagamento la Ditta, nei 30 (trenta) giorni successivi alle scadenze sopra indicate, darà corso alla riscossione coattiva. In caso di esito infruttuoso della procedura coattiva di riscossione si provvederà alla disattivazione dell'illuminazione della sepoltura.

5. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla riscossione dei canoni sarà accreditato al Comune l'importo di competenza, oltre IVA nella misura di Legge, con le modalità da questa comunicate, calcolata nell'importo corrispondente alla misura percentuale offerta dalla Ditta medesima in sede di gara.

6. La restante quota del canone di utenza sarà, invece, trattenuta dalla Ditta per il rimborso dei costi di gestione del servizio, ivi compreso quello per la fornitura di energia elettrica, per l'adeguamento tecnologico e per il risparmio energetico (accumulatori, trasformatori, cablaggi, apparati elettronici, quadri elettrici, lampade, interruttori, linee elettriche, portalampade, fari, prese elettriche, ecc.) degli impianti elettrici, la loro messa a norma, dei costi sostenuti per la costante manutenzione ordinaria e straordinaria, dei costi per la sostituzione gratuita delle lampade votive e dei relativi accessori, nonché delle spese del personale e di quant'altro a suo carico sostenuto per l'espletamento del servizio appaltato.

ART. 11 (RESPONSABILITA' - CAUZIONE - GARANZIE)

1. La Ditta appaltatrice è la sola responsabile dell'efficienza dell'impianto elettrico cimiteriale. Nessuno e per nessun motivo potrà eseguire installazioni elettriche ed apportare modifiche all'impianto elettrico del Cimitero. Ogni lavoro abusivo sarà considerato manomissione e come tale perseguibile nei modi di legge. E' consentito a terzi eseguire impianti elettrici solo all'interno delle cappelle private, con esclusione dei relativi allacciamenti alla rete cimiteriale alle cui operazioni provvederà direttamente la Ditta appaltatrice.

2. L'appaltatore per patto espresso esonera l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose che potessero derivare dal funzionamento e manutenzione degli impianti oggetto del presente capitolato.

3. L'appaltatore ha il dovere di segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale eventuali situazioni di pericolo che dovesse rilevare durante gli interventi di manutenzione ordinaria e, comunque, in ogni momento.

4. La ditta appaltatrice è la sola responsabile (sia penalmente che civilmente) verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per danni, di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati a cose e persone, sia durante che dopo l'erogazione delle prestazioni, per colpa e negligenza, tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse.

A garanzia di quanto sopra la Ditta appaltatrice dovrà presentare, prima della stipula del contratto, polizza assicurativa di responsabilità civile per un importo minimo garantito di € 1.000.000,00 (diconsi euro un milione/00) per tutta la durata dell'appalto.

5. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria, nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, nella misura prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, del pagamento di eventuali penalità comminate nonché del rimborso delle spese che il Comune di Loreto Aprutino dovesse eventualmente sostenere durante

l'esecuzione del contratto per fatto della Ditta appaltatrice a causa di inadempimento o non corretta esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dal capitolato.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune di Loreto Aprutino.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Loreto Aprutino che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 12 (REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE)

1. Per partecipare alla gara di appalto per l'affidamento dei servizi disciplinati con il presente Capitolato prestazionale la Ditta appaltatrice dovrà:

1.1 dimostrare, per quanto riguarda i lavori di adeguamento tecnologico, la messa a norma degli impianti elettrici esistenti e delle lampade votive e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria (**categoria OG10**), di possedere la relativa attestazione SOA per la classifica corrispondente all'importo derivante dal computo metrico del progetto definitivo, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Nel caso l'importo derivante da detto computo metrico risulti inferiore ad € 150.000,00 la ditta potrà dimostrare di possedere i requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 28, il requisito di cui all'art. 28, c. 1, lettera a) deve riferirsi a lavori della medesima natura dei lavori descritti nel computo metrico stesso;

1.2 dimostrare, per quanto riguarda la gestione del servizio di lampade votive e degli impianti elettrici esistenti nel cimitero, essendo l'appalto contemplato nell'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Categoria 27 CPC / – Numero di riferimento 93000000-8, di:

- ◇ essere iscritta presso il registro Imprese C.C.I.A.A. – ramo attività: gestione servizio impianti elettrici e distribuzione energia elettrica;
- ◇ avere avuto un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, da cui risulti un giro d'affari pari o superiore all'importo dell'appalto;
- ◇ avere avuto un fatturato medio annuo riferito a servizi identici a quello oggetto della gara non inferiore ad € 50.000,00 pari all'importo annuo delle prestazioni;
- ◇ aver svolto negli ultimi tre anni (2005-2006-2007) attività di gestione servizi cimiteriali e lampade votive presso Comuni. Tali servizi dovranno essere comprovati da certificati rilasciati dai Comuni medesimi; la certificazione deve indicare la tipologia del servizio effettuato, la sua durata, il compenso annuale percepito.

2. La Ditta appaltatrice addetta all'installazione e manutenzione degli impianti elettrici del cimitero Comunale dovrà possedere l'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46/90 e s.m.i. e personale specializzato e qualificato.

ART. 13 (PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE E DISCIPLINA SUL LUOGO DI LAVORO)

1. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con proprio personale tecnico idoneo, formato ed informato, di provata capacità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione ai lavori da eseguirsi. La formazione di

tutto il personale impiegato oltre ai rischi riconducibili al settore elettrico, dovrà essere adeguata ai rischi specifici rilevabili nella sede di lavoro e tenere conto anche degli eventuali rischi "interferenziali" così come esplicitamente indicato dalla Legge 123/07 e s.m.i.. Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere disposte con operatori che hanno avuto un corrispondente percorso formativo in materia di salute e sicurezza.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, compresa la dotazione dei "dispositivi di protezione individuale", in conformità alle vigenti norme di legge in materia specifica (D.Lgs. 626/94 e s.m.i., coordinato con il D.Lgs. 242/96 e s.m.i.).

I lavori effettuati dalla Ditta appaltatrice saranno svolti all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione comunale e pertanto si obbliga la concessionaria, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 e s.m.i., (Legge 123/07 e s.m.i.) a coordinarsi ed a cooperare con il Committente.

Dovrà essere elaborato un unico documento di valutazione dei rischi, da allegare obbligatoriamente al contratto, dove si evidenzieranno i rischi dovuti a possibili "interferenze" e le misure di sicurezza per la loro eliminazione o il contenimento, tale da permettere il lavoro in sicurezza.

Inoltre il personale in carico alla Ditta appaltatrice, si obbliga a partecipare, ove promosse dall'Amministrazione comunale committente, alle operazioni di cooperazione e coordinamento.

La Ditta appaltatrice dovrà trasmettere entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria apposito "Piano di Sicurezza" relativo all'organizzazione della sicurezza aziendale.

Tutto il personale in carico alla Ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento. La concessionaria curerà particolarmente la formazione del personale relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza delle valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà a operare, che dovranno essere improntati alla massima riservatezza, correttezza formale, sobrietà e decoro.

Il Comune di Loreto Aprutino avrà diritto di inibire l'accesso al cimitero comunale a quei dipendenti della ditta appaltatrice che contravvenissero alle disposizioni degli uffici comunali competenti e che comunque tenessero un contegno scorretto e non conforme all'austerità del luogo. Il personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio, dovrà essere sostituito su richiesta del Comune di Loreto Aprutino.

Al personale della Ditta appaltatrice, addetto agli impianti elettrici sarà consentito il libero accesso nel cimitero in qualunque momento, purché munito di tessera di riconoscimento.

Sarà pure consentito alla Ditta appaltatrice prendere visione dei decessi giornalieri.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determina grave inadempimento e, come tale, rappresenta causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2. L'appaltatore dovrà provvedere all'assicurazione infortuni e alle contribuzioni sociali per il personale impiegato per l'intera durata del contratto d'appalto secondo le disposizioni del CCNL e delle leggi in materia.

3. L'appaltatore deve possedere o avvalersi di un responsabile tecnico di cui all'art. 2, comma 2, della legge n. 46/90 e s.m.i., quale referente della Ditta nei confronti dell'Ufficio Tecnico Comunale per la corretta gestione del presente capitolato.

4. Per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice dovrà osservare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore elettrico e negli accordi

locali integrativo dello stesso, vigenti per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza de contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa appaltatrice non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

5. In caso d'inosservanza degli obblighi del comma precedente, accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Ditta appaltatrice riconosce la facoltà dell'Amministrazione comunale di provvedere in via sostitutiva avvalendosi della cauzione. La Ditta appaltatrice non potrà opporre eccezioni al Comune, né avere titolo a risarcimento di danni, obbligandosi a ripristinare l'importo cauzionale nell'importo originario.

ART. 14 (DURATA DELL'APPALTO)

1. L'appalto disciplinato con il presente Capitolato avrà la durata di anni 15 (quindici) decorrente dalla stipula del contratto.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare o rinnovare la concessione alla sua scadenza nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti.

3. Allo scadere del contratto tutti gli impianti con i relativi accessori restano di proprietà del Comune. Gli stessi saranno riconsegnati al Comune in buono stato di conservazione e manutenzione, da accertarsi in contraddittorio. Eventuali impianti non in buono stato di conservazione e manutenzione dovranno essere ripristinati a cura e spese della Ditta appaltatrice, senza che nulla le sia dovuto.

ART. 15 (INADEMPIENZE)

1. In caso di inadempienze alle norme del presente capitolato ovvero di negligenza o irregolarità nel funzionamento del servizio, l'Amministrazione Comunale, fatta salva la rescissione in danno, potrà - previa contestazione dell'addebito - avvalersi della facoltà di eseguire in proprio o affidando ad altra ditta i lavori da effettuarsi addebitando all'appaltatore gli oneri relativi.

2. Ogni inadempienza ritenuta lieve potrà comportare l'applicazione della penalità di € 100,00 (euro cento/00) con la sola formalità della previa contestazione di addebito e della determinazione del Responsabile del servizio.

ART. 16 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO)

1. E' motivo di risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice civile, del contratto per inadempimento della Ditta appaltatrice il verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) mancata attuazione da parte dell'impresa di interventi tecnologici e revisionali proposti nell'offerta progettuale;
- b) mancata o parziale applicazione, nel termine indicato, agli impianti elettrici preesistenti ed a quelli di nuova realizzazione di soluzioni tecniche proposte dalla Ditta appaltatrice nell'offerta progettuale,

- ovvero diverse da quelle proposte che non assicurino e non garantiscono il risparmio energetico proposto con impiego di materiali innovativi non sufficienti alla ottimizzazione degli impianti elettrici;
- c) mancata utilizzazione per il servizio votivo di lampade allo stato solido in bassa tensione di sicurezza massimo 24V;
 - d) scarsa manutenzione degli impianti elettrici che si riflette sul regolare funzionamento degli stessi;
 - e) irregolare e non tempestiva sostituzione delle lampade votive deteriorate, quindi, non funzionanti, segnalata dagli utenti ed acclarata dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la Ditta appaltatrice,
 - f) subappalto della manutenzione degli impianti elettrici, compresa quella delle lampade votive, non preventivamente autorizzato dal Comune,
 - g) per intervenuta sentenza declaratoria di fallimento o di pronuncia d'insolvenza della Ditta appaltatrice.

2. Il contratto di appalto dovrà prevedere tale clausola di risoluzione espressa con facoltà potestativa dell'Amministrazione Comunale di avvalersene.

ART. 17 (CONTROVERSIE)

1. Ogni controversia che dovesse insorgere fra utente e Ditta appaltatrice sarà deferita al giudizio del Sindaco, che l'appaltatore si obbliga ad osservare con rinuncia all'Autorità giudiziaria. E' fatto ricorso all'Autorità giudiziaria nel caso in cui il giudizio del Sindaco non fosse accettato dal privato utente.

2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere fra l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice relativa al presente capitolato sarà demandata al giudizio di tre arbitri, di cui uno scelto dall'Amministrazione Comunale, uno scelto dall'appaltatore ed il terzo di comune accordo; in mancanza dal Presidente del Tribunale di Pescara.

3. Agli effetti del servizio oggetto di appalto, la Ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio presso la segreteria del Comune, salvo diversa specifica comunicazione dell'appaltatore stesso.

ART. 18 (FALLIMENTO)

1. In caso di fallimento o di pronuncia d'insolvenza della Ditta appaltatrice, il contratto si intenderà automaticamente rescisso senza obbligo da parte dell'Amministrazione Comunale di corrispondere alcun indennizzo. In tale evenienza tutti gli impianti passano in proprietà del Comune con conseguente autonoma facoltà di gestione degli stessi.

2. Gli stessi effetti e le medesime conseguenze previste al comma precedente si attuano in presenza di assoluto impedimento da parte della Ditta appaltatrice ad eseguire il normale funzionamento degli impianti e la loro gestione, ovvero ad eseguire gli interventi richiesti dall'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 19 (SPESE)

1. Tutte le spese di contratto, imposte di bollo e registro, sono a carico della Ditta appaltatrice mentre l'IVA sarà corrisposta dall'Amministrazione Comunale.